



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV

Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma

drla.ufficio4@istruzione.it - drla@postacert.istruzione.it

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio
Polo per la formazione a livello di Ambito territoriale
di cui al DDG n. 464 del 3 novembre 2016

E p.c. ai Dirigenti Tecnici in servizio presso l'U.S.R. Lazio

ai Dirigenti degli Uffici dell'U.S.R. Lazio

Oggetto: Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative.

La progressiva attuazione del Piano triennale per la formazione dei docenti (DM 797/2016) rappresenta una linea di lavoro strategica che impegna l'Amministrazione Scolastica nelle sue diverse articolazioni e tutte le Istituzioni Scolastiche, anche nelle forme collaborative rese possibili dalle reti.

Com'è noto, il Piano nazionale mette a disposizione della scuola significative risorse finanziarie, che sono state assegnate a codeste scuole polo capofila per la formazione, individuate a livello di ogni ambito territoriale. Come abbiamo avuto occasione di ribadire, il Piano deve rispondere alle esigenze formative manifestate dagli insegnanti e dalle scuole, attraverso una offerta di iniziative di qualità, coerenti con le priorità, le metodologie e i contenuti previsti a livello nazionale, ma capaci di valorizzare l'iniziativa culturale e professionale dei docenti e delle scuole nei diversi contesti territoriali.

Non si tratta pertanto di allestire corsi di aggiornamento fini a se stessi, ma di avviare un vero e proprio sistema permanente per la formazione in servizio, che vede una pluralità di soggetti coinvolti: il MIUR, gli USR, le reti di scuole, le singole scuole, gli enti e le agenzie accreditati e qualificati, gli stessi docenti che a tal fine dispongono anche di un bonus (carta del docente) che può essere utilizzato per finalità formative.

Punto fermo del sistema è la centralità delle scuole nella predisposizione del Piano Formativo di istituto, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e da aggiornare alla luce delle opportunità formative che via via saranno messe a disposizione dall'Amministrazione centrale e periferica e dai piani territoriali in fase di elaborazione. L'insieme di queste opportunità richiede di essere pensata e regolata attraverso una attenta governance multilivello, ove ciascun soggetto senta di poter esprimere al meglio il proprio apporto di idee e di soluzioni operative.



A tal fine, la Direzione Generale del Personale scolastico del MIUR ha realizzato una serie di workshop di approfondimento che hanno coinvolto tutti gli Uffici Scolastici Regionali e rappresentanze delle scuole e gli esiti di tale lavoro sono stati restituiti ai Direttori degli uffici scolastici regionali in forma di sintetico documento di lavoro, per fornire un coerente quadro di riferimento entro cui collocare la molteplicità delle iniziative formative in fase di progettazione.

Il documento affronta le questioni dei diversi livelli di gestione del piano, degli standard di qualità cui ispirare le iniziative, degli aspetti contabili-amministrativi (per cui si rimanda comunque alle analitiche istruzioni fornite dal MIUR in fase di assegnazione delle risorse finanziarie), del ruolo dei diversi soggetti coinvolti nel Piano e della piattaforma digitale per la gestione della formazione.

Come già anticipato nella riunione di coordinamento tenutasi il 14 febbraio u.s. presso il Galilei, onde favorire una più distesa realizzazione delle iniziative **il termine per l'invio all'USR della rendicontazione** delle attività programmate con la prima tranche dei finanziamenti (relativi all'esercizio finanziario 2016) **viene fissato al 30 ottobre 2017**.

Al fine pertanto di supportare ulteriormente la predisposizione e la corretta gestione del Piano, si trasmette il citato documento di lavoro alle scuole polo capo-fila della formazione dei diversi ambiti regionali.

Ringraziando per la consueta e sperimentata fattiva collaborazione, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Daniele Peroni

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c 2, D.lgs. 39/1993)

Allegati:

- Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative